

LAZIO: COMM.NE MOBILITA', ESTESA ESENZIONE MEZZI PUBBLICI A FORZE ORDINE (ASCA) - Roma, 7 ott - Con l'approvazione della proposta di legge regionale n. 175 del 3 ottobre 2006, la Commissione regionale alla Mobilita' del Lazio, presieduta da Enrico Luciani (Prc), ha esteso ad altri corpi la circolazione gratuita, per motivi di servizio, sui mezzi di trasporto pubblico per alcuni agenti e ufficiali di diverse forze dell'Ordine. Infatti, la proposta di legge n. 175, d'iniziativa dei consiglieri Giovanni Loreto Colagrossi (Italia dei Valori) e Simone Gargano (Pd), va a modificare l'articolo 45 della Legge regionale n. 16 del 2003, estendendo il beneficio a tutto il personale interessato alla sicurezza pubblica, aggiungendo l'Esercito, la Marina, l'Aeronautica, la Polizia provinciale e la Polizia fluviale regionale. La commissione Mobilita' ha cosi' dato il via libera, con voto a maggioranza ed una astensione, all'iter per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale del Lazio. "Non si tratta di una esenzione semplicistica - ha spiegato Enrico Luciani - ma lo spirito e' quello di aumentare la sicurezza su mezzi pubblici. Il personale delle forze dell'Ordine costituiscono un deterrente contro atteggiamenti fuorilegge". res/dnp/alf 071423 OTT 08 NNNN

MILITARI: COMELLINI (DC), LAZIO, ESTESA ESENZIONE MEZZI PUBBLICI A FORZE ORDINE - Roma 7 ott - (riferimento ASCA ore 14.23) "Quello di oggi è un importante passo per il raggiungimento dell'importante traguardo che fin dal 2006 ha visto impegnato il gruppo di Italia dei Valori nel condividere e fare propria la nostra richiesta di una proposta di legge che, estendendo la possibilità di usufruire gratuitamente dei mezzi di trasporto pubblico anche al personale delle Forze armate, garantisca una maggiore sicurezza sui mezzi pubblici. Ora mi auguro che l'iter per giungere alla definitiva approvazione da parte dell'Assemblea non trovi ulteriori ostacoli attesa l'importanza che il provvedimento riveste nell'interesse dell'intera collettività." E' quanto dichiarato da Comellini, responsabile del dipartimento per i rapporti con le Forze armate della Democrazia Cristiana.